



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

data 05 marzo 2024

OGGETTO: COMUNICAZIONI ART.69 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di marzo, alle ore 19.06 e segg., nella sede provvisoria delle adunanze consiliari di Via Caltanissetta, convocato dal Presidente del C.C. si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. VASTA	Giuseppe	X		9. SANZARO	Efrem	X	
2. VINCI	Alessandro	X		10. IPPOLITO	Salvatore	X	
3. PERICONE	Diletta	X		11. CULICI	Maria	X	
4. MARCHESE	Davide	X		12. VALENTI	Corinne		X
5. TOCCO	Filadelfo		X	13. VASILE	Carlo	X	
6. CAMPISI	Luigi	X		14. BOSCO SANTOCONO	Silvana		X
7. GRECO	Cirino	X		15. DI GRANDE	Gianmarco	X	
8. CUNSOLO	Maria	X		16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						13	3

Partecipa il **Segretario Generale dott.ssa Anna Bongiorno.**

Presiede la seduta il **Presidente Alessandro Vinci.**

Sono presenti per l'Amministrazione il Sindaco Lo Faro, Il Vice Sindaco Vasta, gli Assessori Fangano e Fiscaro.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente, verificato il raggiungimento del numero legale, alle ore 19.06 dichiara aperta la seduta e introduce la trattazione dell'argomento iscritto al n.1 dell'o.d.g. che riguarda le brevi comunicazioni della prima mezz'ora, ai sensi dell'art.69 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Vengono nominati **scrutatori**, all'unanimità dei presenti, i Consiglieri: **Di Grande Gianmarco, Magnano Agata e Pericone Diletta**.

Si registrano i seguenti interventi:

Consigliera Pericone Diletta: oggi voglio prendere la parola perché sto ricevendo diverse segnalazioni sullo stato di abbandono e di degrado in cui versa, come sappiamo, ormai da mesi l'unico parco-giochi di Lentini. Questo parco-giochi ormai è chiuso dall'estate del 2023, lo sappiamo tutti. E sono qui oggi non solo come Consigliera ma come madre perché le prime segnalazioni arrivano proprio dai miei figli, che ogni giorno mi chiedono perché il parco-giochi è chiuso, perché nessuno fa qualcosa, perché non possiamo più riaprirlo. Io ogni volta non so cosa rispondere e sono venuta apposta qui oggi per avere delle risposte concrete da poter dare, soprattutto ai miei figli, e dire non che il Comune non ha soldi e non possiamo fare nulla per risolvere il problema, ma dire che il Comune, l'Amministrazione sta pensando a come risolvere questa problematica, sta pensando a come trovare una soluzione, dei fondi, qualcosa, per risolvere il problema e riuscire ad aprire finalmente questo parco-giochi. Mi sembra un problema molto comune e sono sicura che oggi mi fornirete qualche risposta perché altrimenti quello che avremo saranno tanti genitori arrabbiati ma soprattutto tanti bambini delusi.

Consigliere Ippolito Salvatore: innanzitutto volevo sapere dal Sindaco gentilmente se ci sono novità per quanto riguarda la problematica dell'illuminazione della zona piazza degli Studi di cui l'altra volta avevo chiesto, il Sindaco mi aveva detto che mi avrebbe fatto sapere.

A questo punto il **cons. Ippolito** dà lettura della comunicazione che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale. Subito dopo così interviene.

Consigliere Ippolito Salvatore: a margine di tutto volevo ringraziare personalmente, per l'apporto che ci ha dato nel periodo in cui è stata con noi, la consigliera Agata Magnano, perché è stata sempre preziosa e di grande aiuto.

Consigliere Marchese Davide: è doveroso da parte mia riportare in quest'aula quello che è accaduto il 29 febbraio scorso qui a Lentini. E' successa una cosa strana, una cosa di quelle che raramente sono successe ultimamente a Lentini. C'è stata una presa d'atto e di consapevolezza di due Consiglieri comunali, il sottoscritto e la collega Diletta Pericone, che hanno ufficializzato il loro ingresso in Forza Italia alla presenza, in quella sede, dell'On. Riccardo Gennuso e del coordinatore provinciale Riccardo Bonfanti. Bene, tecnicamente cosa è cambiato? Apparentemente nulla. Ci sono due Consiglieri comunali facenti parte del gruppo misto che hanno preso la decisione di entrare in Forza Italia, ma questo per chi non fa politica è nulla. Per chi fa politica ha, avrà e si vedranno delle conseguenze di non poco conto. Quali innanzitutto? Faccio riferimento a quanto detto da lei, Sindaco, in quella conferenza stampa del 4 dicembre quando presentò la nuova Giunta dicendo "signori, ci siamo noi, noi siamo il centro-destra, questa è una Giunta di centro-destra ed è una Giunta di centro-destra perché all'interno noi abbiamo il Polo Autonomista in rappresentanza dell'M.P.A., abbiamo Fratelli d'Italia e qualcun altro". Bene, a distanza di tre mesi, Sindaco, io la devo smentire sempre, tutte le volte, mi tocca farlo, non me ne voglia, ma la verità è questa. NON ESISTE centro-destra senza Forza Italia, semplice. Esiste un centro-destra regionale dove c'è l'M.P.A., dove c'è Fratelli d'Italia, ma non esiste centro-destra senza Forza Italia, che, non dimentichiamolo, è l'unico partito moderato del centro-destra, l'unico partito liberale del centro-destra, facente parte del PPE, atlantista e via dicendo. Dopo quella conferenza l'assessora Fangano, che non è qui presente e mi dispiace parlare degli assenti, però è un soggetto politico, è un Assessore e io la devo menzionare, disse, se non ricordo male il 14 dicembre, in una intervista rilasciata a Siracusa press che loro avrebbero aperto a Forza Italia. Bene, Forza Italia vi ha dimostrato che non solo non ha aperto, ha chiuso, ha letteralmente chiuso. Forza Italia è all'opposizione, e io l'ho detto in quella conferenza stampa e lo ripeto in quest'aula, perché la

riteniamo palesemente incompetente vuoi dal punto di vista politico e vuoi dal punto di vista amministrativo. E lì potremmo aprire una lunga serie di cose che vi voglio evitare. Non avevo capito bene all'inizio cos'era l'Amministrazione Lo Faro, oggi lo capisco ancora meno, e a breve presumo diventerà forse un monocolore. Bontà sua, le piacerà? Andrà bene? Lo vedremo, vigileremo, controlleremo, ma sappia che comunque la sua Giunta non può, dal mio punto di vista e non solo dal mio, essere definita una Giunta di centro-destra, altrimenti Forza Italia non sarebbe qui ma sarebbe di là. Grazie

Consigliere Greco Cirino: la prima considerazione che mi viene da fare è quella che la maggioranza che sostiene questa Amministrazione si sta fortemente assottigliando e all'orizzonte non vedo serenità ma addensarsi di nubi, chissà che cosa porteranno? Sicuramente qualche fulmine o qualche goccia di temporale. Buon per lei che saprà resistere alla tempesta che si sta approssimando. Ho chiesto la parola intanto per comunicare al Consiglio comunale e alle persone che magari ci ascoltano attraverso le riprese televisive, che il 26 febbraio due decreti da parte dell'Assessorato ai Rifiuti hanno creato non poca apprensione nella nostra comunità. Questo è stato discusso ieri sera in un'assemblea pubblica che è nata dalla volontà e dalla richiesta che è partita dalle associazioni e anche dai tanti cittadini che hanno partecipato. E' stata, appunto, un'assemblea molto partecipata, ognuno di coloro che rappresentava le associazioni ha espresso le proprie preoccupazioni sul fatto che ancora una volta Lentini viene interessata da parte della Regione, e in particolar modo dall'Assessorato ai Rifiuti, Roberto Di Mauro, come un territorio dove portare i rifiuti indifferenziati di 51 Comuni per 160 tonnellate all'incirca. Siccome tempo fa avevamo detto tutti quanti assieme "basta munnizza" nel nostro territorio ma bensì opere di bonifica e ricadute che darebbero all'ambiente quella salubrità per stare bene, la valorizzazione anche dei nostri beni archeologici, cioè veicolare il territorio di Lentini anche per le proprie bellezze paesaggistiche e non essere sempre sui giornali per la questione dei rifiuti. I rifiuti si devono smaltire, però è anche vero che il susseguirsi di due governi regionali, il primo di Musumeci, non hanno mai provveduto a fare un piano dei rifiuti ad hoc. Durante il governo Musumeci tre piani dei rifiuti sono stati bocciati e ora con questo nuovo governo Lentini viene sempre indicata come territorio dove fare ricadere le mancanze di una gestione dei rifiuti che ormai si è fatta pesante e interessa il nostro territorio. Io invito tutti quanti nei prossimi giorni a partecipare a queste assemblee, perché, come abbiamo detto, sono nate dalla volontà popolare delle associazioni, da parte dei cittadini, sappiamo benissimo che abbiamo dato tanto in termini di malattia, di morte, di problematiche della salute. Magari questi Assessori regionali, questa deputazione regionale, si dovrebbero interessare di più a salvaguardare il nostro Ospedale anziché mettere sempre in discussione la questione del nostro territorio a discapito della nostra salute. Il mio intervento si limita soltanto a questo. Un'altra cosa volevo aggiungere, Sindaco, la volta scorsa mi aveva detto che a completamento del suo intervento mi avrebbe mandato per iscritto la relazione sul "Patio". Questo non l'ha fatto. Lei chiede scusa, ma deve ottemperare al regolamento, il regolamento prevede che ad una interrogazione fatta da un Consigliere comunale, va bene che lei i Consiglieri comunali non li tiene in grande considerazione perché pensa di essere unico e solo, però i Consiglieri comunali, siccome sono rappresentanza dei cittadini e delle problematiche dei cittadini, quando chiedono una cosa con grande garbo – e l'interrogazione è una richiesta di garbo istituzionale – sarebbe di garbo rispondere. Ancora lei non mi ha dato la risposta scritta, io l'attendo. Grazie

Consigliera Magnano Agata: volevo dire che io come Consigliera di maggioranza sono stata eletta in maggioranza e in maggioranza rimango. Quindi non fuoriesco dal gruppo "Per Lentini- Lo Faro Sindaco", il gruppo rimane sempre lo stesso e quindi io rimarrò in maggioranza.

Consigliera Cunsolo Maria: volevo iniziare il mio intervento in modo diverso, ma, vista la dichiarazione della consigliera Magnano, le voglio dire: guardi che la maggioranza, consigliera Magnano, a cui lei ha contribuito è totalmente diversa da quella che lei oggi rappresenta. E qui parto con il mio intervento. I cittadini si stanno rendendo conto dalla dichiarazione del consigliere Ippolito di quanto tutti i partiti, tutti i movimenti, che hanno sostenuto questo Sindaco, non lo sostengono più, non c'è più nessuno dei partiti o dei movimenti che hanno fatto campagna elettorale per lei, signor Sindaco, che oggi siedono negli scranni della maggioranza. Quindi, consigliera Magnano, lei rimane in maggioranza, ma la maggioranza è composta da tutt'altra compagine a cui lei, tra l'altro, anche apparteneva rispetto a quello che oggi lei sostiene. E parlo del sostegno al Sindaco, della campagna elettorale del Sindaco, per non parlare

dell'Amministrazione, perché la Giunta oggi seduta insieme al Sindaco è la Giunta che è stata bocciata la scorsa campagna elettorale perché era la Giunta proposta da un altro candidato Sindaco, che non ha vinto le elezioni e quindi è quella che i cittadini non hanno voluto. Bene, il trasformismo assoluto di questa Amministrazione ci pone di fronte a un Sindaco che non ha più i partiti che gli hanno fatto campagna elettorale, che l'hanno sostenuto in campagna elettorale, siamo tutti qui all'opposizione. E dall'altra parte ha un'Amministrazione abusiva, nel senso politico e amministrativo naturalmente, nulla di personale, abusiva perché non scelta dagli elettori. Ora io credo che soltanto a Lentini si possa assistere ad un tale degrado, perché questo è un degrado della politica, perché i cittadini, noi Consiglieri, chi ha fatto campagna elettorale, è stato mortificato da quelle che poi sono state le scelte di palazzo, perché soltanto il palazzo poteva permettersi di scegliere di avere un atteggiamento così non rispettoso della volontà popolare come è successo a Lentini. Io credo che l'opposizione allarga a tutti i partiti che l'hanno sostenuto, lei si è praticamente trincerato quando ci fu la prima crisi questa estate, si è trincerato dietro la questione del ricompattare il centro-destra. Nemmeno questa le è andata bene, nemmeno il centro-destra è riuscito a ricompattare, fallimento su fallimento. Il suo, Sindaco, è un fallimento politico e amministrativo ed è sotto gli occhi di tutti, anche dei suoi cittadini, perché lei la sua città non l'ascolta, perché se lei ascoltasse la sua città, come la ascoltiamo noi che viviamo la nostra città, capirebbe non solo a quale stato di non considerazione ma a quale livello di non gradimento lei è all'interno della città. Io naturalmente non smetterò mai di dire che i cittadini lentinesi devono essere rispettati e devono avere rispetto da tutti, bisogna ridare a loro la parola, perché è giusto che sia così. Sicuramente non sarà così perché lei è aggrappato a quella poltrona che tanto tiene con tutte le mani possibili, è abbarbicato. Sono sicura che questa esperienza amministrativa andrà sempre peggio, bloccherà questo Comune sempre di più e non darà quelle speranze, quella luce di speranza, che tutti avevamo pensato potesse avere sostenendolo in campagna elettorale e sbagliando in quella attività. Anzi io chiedo scusa umilmente agli elettori per aver creduto a una persona che invece si è rivelata tutt'altro da quella che appariva. Naturalmente il mio giudizio non è personale, tengo a precisarlo, ma è sempre politico e amministrativo.

Sindaco Lo Faro Rosario: consiglia Pericone, sul parco-giochi già in passato qualcuno ha fatto un intervento, non ricordo esattamente chi, comunque qualcuno dell'opposizione ha chiesto notizie e in quella sede ho già risposto, ma non è questo un problema, ripeto esattamente quello che ho detto. La chiusura si è resa necessaria perché il parco-giochi è certamente pericoloso e non c'è la possibilità di rimetterlo in piedi, va cambiato e fatto nuovo, dalla pavimentazione che c'è, per cui rappresenta un pericolo tenerlo aperto, agli stessi giochi che presentano delle insidie per i bambini che potrebbero salire e farsi del male, per cui è stato chiuso per questo motivo. Non c'è da ripararlo, c'è da comprarlo nuovo, il costo che abbiamo visto era di circa 17.000 euro e dico quello che lei purtroppo vorrebbe non sentirsi dire, ma non ci sono 17.000 euro, per cui al momento quel parco-giochi è chiuso. Aggiungo un'altra cosa: è ridotto in quel modo anche perché comunque dalla sua installazione la manutenzione costante è mancata negli ultimi due anni della mia sindacatura, ma è mancata qualcosa anche prima, ma questo semplicemente per dire che non ci si arriva in un attimo in quelle condizioni, ci si arriva col tempo. Le dò una notizia, però, consiglia Pericone, che ci sarà un altro parco-giochi e probabilmente ci sarà anche a breve, perché in uno dei progetti che c'è su poggio anime del purgatorio è prevista la creazione di un parco-giochi. Sono tre progetti che interverranno su Scala Alaimo e credo che partiranno, giorno più giorno meno, tra una quindicina di giorni e uno dei tre progetti è un parco-giochi. Rimane però volontà dell'Amministrazione, comunque, cercare di trovare una soluzione per rimettere a nuovo, per sostituire quel parco-giochi con un altro parco-giochi e per garantire poi dopo la manutenzione e il controllo, passaggi necessari.

Su piazza degli Studi, appena riusciamo ad approvare il bilancio l'idea è quella di cercare di trovare i fondi per l'illuminazione. Sulle considerazioni che lei ha fatto, consigliere Ippolito, lei sa benissimo che io la penso in maniera totalmente diversa da quello che lei ha dichiarato. Il discorso, affrontato altre volte, è un discorso che è stato oggetto di confronto anche in altra sede, io so soltanto che in quegli 85/86/87 giorni di crisi amministrativa i due Consiglieri comunali di "Per Lentini" siete stati comunque sempre informati degli sviluppi, non delle chiacchiere, ma degli sviluppi. Poi il raccordo con i propri movimenti di appartenenza quello deve essere curato dai Consiglieri comunali, la pensiamo diversamente sul mancato raccordo. Posso essere invece d'accordo con lei su alcuni passaggi che ci sono stati e sono andati a vuoto in certi momenti topici. Su quello anche io vi ho detto che in qualche misura nel gruppo di "Per Lentini" ci sono stati nella trattativa dei momenti altalenanti in cui si sono aperti spiragli e poi si sono chiusi. Questo purtroppo

dipende anche da quelle che sono le evoluzioni del corso di una crisi politica che ha alti e bassi e non va purtroppo sempre in modo lineare. A me dispiace, e lo dico con rammarico, che lei sia seduto da quella parte. Mi fa piacere che la lista "Per Lentini" sia comunque anche in maggioranza.

Consigliere Greco Cirino: lei ha anche "Lentini operosa"

Sindaco Lo Faro Rosario: risponderò anche a lei quando sarà il momento

Presidente Vinci Alessandro: lo direi che ciascuno di voi è intervenuto e abbiamo rispettato l'intervento con il silenzio dovuto. Lei, cons. Greco, è intervenuto e abbiamo ascoltato tutti con interesse, con rispetto e col silenzio. Consentiamo anche agli altri, a chi la pensa anche in maniera diversa, che può sembrare anche errata, ma lasciamo anche agli altri esprimere la propria opinione, visto che sono stati interrogati e chiamati in causa.

Sindaco Lo Faro Rosario: ho sentito il cons. Greco che ha detto che dico "baggianate"? Lei, cons. Greco, ha parlato poco fa di mancato rispetto da parte mia nei confronti dei Consiglieri, io invece dico che da parte sua c'è un assoluto disprezzo nei confronti del Sindaco, che in Consiglio comunale non è ospite soltanto, è partecipante di diritto, le ricordo. Cons. Greco, che il Sindaco dice baggianate se lo può risparmiare, può non essere d'accordo, però il rispetto come lei lo vuole lo pretendo pure io, chiaro?

Cons. Marchese, io ribadisco che la Giunta è una Giunta di centro-destra, perché esistono nella Giunta due movimenti che fanno parte del centro-destra e il Sindaco è dichiaratamente, guardi, fino all'ultima elezione saremmo stati anche colleghi di partito, non so se per lei sarebbe stato un piacere oppure no. La Giunta è di centro-destra perché comunque è costituita da forze appartenenti al centro-destra, che non ci sia tutto il centro-destra le dò ragione, ma quello è al momento. Tra l'altro per lei è un problema soltanto perché è passato in Forza Italia soltanto ora e quindi è un problema che lei giustamente si pone. Le ricordo, cons. Marchese, che comunque l'M.P.A. e Fratelli d'Italia fanno parte del centro-destra, se ne faccia una ragione.

Cons. Greco, poco fa pronosticava nubi all'orizzonte e temporali. Noi abbiamo passato l'inverno, l'inverno è finito, ora stiamo andando verso la primavera e poi verrà l'estate, per cui sotto questo punto di vista....

Presidente Vinci Alessandro: io capisco che ci sono gli interventi, però lasciamolo completare, ognuno di voi è intervenuto nel silenzio degli altri, come è giusto che sia.

Sindaco Lo Faro Rosario: io capisco tutto, ma quando è reiterato non si chiama più contraddittorio, il termine è un altro e non è difficile capire quale. Consigliera Cunsolo, lei ha detto che tutti i partiti che mi hanno sostenuto non ci sono più, io le ricordo che i partiti non ci sono più intanto perché, a proposito di coerenza, la prima incoerenza l'avete dimostrata voi, lei con il suo gruppo, e quella che già aveva cancellato il partito, cioè Rete civica era già stato il primo passo verso la cancellazione delle liste che mi avevano sostenuto e le avevate cancellate sa come? - glielo ricordo - esattamente rivolgendovi, l'avete cancellata la coerenza e la presenza.... Presidente, se riesco a parlare

Presidente Vinci Alessandro: consigliera Cunsolo, siamo all'interno dell'art.69 e sappiamo tutti che l'intervento poteva durare al massimo tre minuti e ci siamo dilungati perché ognuno aveva delle comunicazioni legittime e importanti da fare, siamo andati tutti fuori tempo. Ora consentiamo al Sindaco di rispondere. Facciamolo completare e poi mi dirà quello che vuole chiedermi. Facciamolo intervenire in serenità, non può essere che tutte le sedute finiscano sempre con questo atteggiamento di rissa.

Sindaco Lo Faro Rosario: consigliera Cunsolo, lei la coerenza non l'ha avuta perché vi lamentate del cambio di maggioranza, quelle che sono in maggioranza ora sono le stesse persone, gli stessi Consiglieri comunali che esattamente Rete civica e Movimento 5 Stelle hanno contattato, parlato e discusso per la sfiducia al Sindaco di Lentini, per cui - se volete ve lo possono dire anche loro - l'incoerenza è là ed è un dato di fatto, non da parte sua, consigliera Marchese. Quindi, consigliera Cunsolo, se ne faccia anche lei una ragione sotto questo punto di vista. Sull'abbarbicarsi alle poltrone, lo sa qual è il problema? Che voi siete all'opposizione perché il

Sindaco vi ha revocati. Se avevate problemi con il Sindaco invece di aspettare di essere revocati avreste potuto dimettervi subito prima dimostrando così tutte quelle cose che avete detto, che voi eravate i difensori della legalità perché evidentemente ce n'era bisogno, eravate insoddisfatti dell'attività del Sindaco, vi dovevate dimettere prima, quando ancora non c'era bisogno di revoca, dimostrando così la vostra insoddisfazione, dimostrando di non essere legati alla poltrona di Assessore e a quel punto l'atteggiamento sarebbe stato diverso e anche le vostre rimostranze dopo avrebbero avuto un sapore diverso, non da parte di chi è stato mandato via dalla maggioranza ed è passato all'opposizione. Io sto rispondendo a tutti voi, quindi il vostro tempo è diverso dal mio.

Presidente Vinci Alessandro: Consigliere Greco, in ogni consiglio comunale ci ritroviamo con questo atteggiamento. Non c'è un dibattito con l'art.69, e lei continua sempre ad interrompere i lavori del Consiglio e non è corretto. Si ripete la stessa discussione in ogni consiglio comunale. La invito a far concludere il Sindaco, sono stati posti dei quesiti con l'art.69, primo comma, dia la possibilità anche a chi la pensa in maniera diversa da lei di rispondere.

Sindaco Lo Faro Rosario: chiudo, consigliera Cunsolo, sul gradimento del Sindaco. Lei lo sa perché è sceso il gradimento del Sindaco? Per le rimostranze su tutta la sporcizia che c'era fuori, i cittadini si lamentavano di due cose: delle bollette pazze e della sporcizia della città. Le ricordo che l'Assessore competente nel secondo caso era lei, come era lei anche per l'Idrico. E per le bollette pazze l'Assessore era un altro, legato sempre alla stessa parte che sta accanto a lei. Quindi sul gradimento del Sindaco se è sceso è sceso perché i suoi Assessori sul punto hanno dimostrato evidentemente delle lacune, tanto per essere chiari.

Consigliera Cunsolo Maria: il problema è questo. E' vero che dobbiamo rispettare un regolamento del Consiglio comunale che, tra l'altro, non prevede che ad una interlocuzione il Sindaco chiuda con tutta serie di menzogne, perché sono menzogne, e poi alla fine noi ci dovremmo sorbire l'impossibilità di poter ribattere a una serie di menzogne o imprecisioni, perché voglio essere anche gentile, mi faccia concludere. Quindi lei ci deve dare la possibilità di controbattere a tutta una serie di inesattezze e di menzogne che sono state dette dal Sindaco. Lei, Presidente, deve consentire una piccola comunicazione a tutti, cioè quando il Sindaco vuole fare un dibattito lo faccia pubblicamente dove ognuno può liberamente rispondere e non qui dove viene impedito ai Consiglieri di rispondere a tutta una serie di menzogne.

Presidente Vinci Alessandro: se mi consente di risponderle, l'art.69, come lei ben sa, al primo comma prevede che i Consiglieri comunali possano intervenire per una sola volta per un tempo di tre minuti, dopodiché se ci sono comunicazioni che interessano l'Amministrazione il Sindaco e gli Assessori rispondono. Quindi non è prevista una controreplica, non è previsto un dibattito, ci sono altri punti dove si possono porre e proporre interrogazioni dove i Consiglieri possono intervenire e il proponente anche più di una volta.


Consigliera Magnano Agata: Presidente, perché la consigliera Cunsolo ha il diritto di replica?

Presidente Vinci Alessandro: la consigliera Cunsolo ha posto una domanda al Presidente, non ha fatto un intervento.

Non essendoci altri interventi il Presidente dichiara chiuso l'argomento "comunicazioni art.69 del Regolamento per il funzionamento del C.C." Si passa, quindi, alla trattazione degli altri argomenti all'ordine del giorno.

Escono i consiglieri Marchese Davide e Campisi Lugi – Presenti n.11.



Acquisito e per
atti delle
sedute del
05/03/2024


Presidente, colleghe e colleghi consiglieri, signori della Giunta, Signor Sindaco, desidero comunicare una decisione importante, già anticipata dal comunicato del gruppo "Per Lentini" ma ritengo necessario fare le comunicazioni anche e soprattutto nelle sedi istituzionali preposte.

Quando nel 2021, in prossimità delle elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale e la elezione del Sindaco, con un gruppo di amici decidemmo di scendere in campo per dare il nostro contributo per una rinascita di Lentini, lo abbiamo fatto per senso di amicizia e per amore verso la nostra Lentini. Ci siamo schierati immediatamente per la elezione a Sindaco di Rosario Lo Faro

Siamo stati premiati, gli elettori hanno votato la sua elezione e contestualmente la lista "Per Lentini", dando alla stessa la possibilità della elezione di due Consiglieri di cui uno il sottoscritto.

Abbiamo amministrato per quasi due anni, con la presenza in Giunta dell'Assessore Ciro La Ferla, cercando di sbagliare il meno possibile, essendo entrambi alla prima esperienza amministrativa. Abbiamo fatto bene? Abbiamo fatto male? Non lo so, so per certo che il nostro impegno è stato a 360 gradi.

Avremmo voluto continuare ma inspiegabilmente Lei stesso ha messo fino a quella esperienza amministrativa. Ma ciò che ha reso il tutto più difficile da comprendere, è stato il totale isolamento in cui si è trincerato, senza parlare con alcuno di noi ma decidendo tutto ed esclusivamente da solo.

Avremmo voluto condividere le sue perplessità, avremmo voluto condividere le sue certezze, avremmo voluto parlare, discutere, aiutarla, essere collegiali nelle decisioni, ma tutto questo lei non lo ha permesso, trincerato in una torre d'avorio.

Vede Signor Sindaco il nostro gruppo, il suo gruppo, doveva essere una specie di guardia d'onore. Prendendo in prestito la nostra tradizione teatrale siciliana, noi avremmo voluto essere come i paladini di Francia che proteggevano la retroguardia dell'imperatore Carlo Magno ma ahimè quando nella valle di Ronsisvalle è rimbombato il corno di aiuto suonato dai paladini attaccati dagli avversari, lei non ha agito come l'imperatore tutt'altro, non è accorso in nostro aiuto, è rimasto immobile.

E nonostante ciò non abbiamo ceduto, siamo rimasti speranzosi che lei si rendesse conto di ciò che accadeva. Tempo sprecato, ha continuato nel suo atteggiamento di passività nel considerare il gruppo, anzi avendo una considerazione che possiamo definire "poco meno che dilettanti allo sbaraglio".

Prima di concludere mi corre l'obbligo di precisare a qualche amico che noi non abbiamo chiesto, non abbiamo preteso anzi ci è stato promesso ma non mantenuto e nonostante ciò abbiamo ugualmente continuato. Non abbiamo mai chiesto favori.

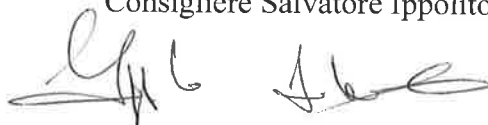
Concludo affermando che per noi, per il nostro gruppo e per me personalmente quanto accaduto rappresenta una sconfitta. Non essere riusciti nell'intento di lavorare per Lentini è una sconfitta; non essere riusciti a dare delle risposte ai tanti lentinesi che ci hanno votato è una sconfitta; non essere riusciti a interagire con lei è una sconfitta.

Detto ciò confermo che da questo momento la lista "Per Lentini" e conseguentemente il sottoscritto rappresenteranno l'opposizione. Sarà una opposizione che non le farà sconti ma che terrà sempre presente solo ed esclusivamente il bene di Lentini.

Viva Lentini

Consigliere Salvatore Ippolito

Lentini, 05/03/2024



Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO
[Handwritten Signature]

IL PRESIDENTE DEL C.C.

[Handwritten Signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten Signature]

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

.....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data 22 MAR 2024

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 22 MAR 2024 al 06 APR 2024, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it da 22 MAR 2024 al 06 APR 2024 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma __, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

.....